Lo sport: un gioco, in un lavoro senza tutele.

Per i diritti di chi lavora nello sport Facciamoci squadra

sport svolge oggi compiti essenziali per la vita sociale delle persone, lo si pratica per raggiungere risultati sportivi, per il benessere fisico, come hobby, come passatempo con gli amici, lo si fa praticare ai bambini e ai giovani come attività per farli crescere in modo sano. Non solo svolge un ruolo sociale fondamentale ma investe anche un grande interesse economico.

Dietro tutto questo ci sono migliaia di persone, donne e uomini, in gran parte giovani, che a vario titolo e con diversi compiti, ruoli e funzioni, lavorano per permettere la pratica sportiva svolta ai diversi livelli di competizione o per i più svariati motivi di soddisfazione personale.

Sono i lavoratori invisibili dello sport, gli atleti, i tecnici, gli operatori sportivi, professionisti di fatto, spesso senza diritti e senza tutele.

LUNEDI' 24 OTTOBRE - ORE 20,30

presso Camera del Lavoro salone A. Polverelli via Caduti di Marzabotto, 30 Rimini











Convegno organizzato da SLC CGIL Nazionale e Camera del Lavoro di Rimini

